

Oggetto: La riforma previdenziale di Inarcassa. Aumento del Contributo integrativo

Con Decreto Interministeriale del 5 marzo 2010 è stata approvata la riforma previdenziale di Inarcassa, per assicurare la sostenibilità di lungo periodo del sistema pensionistico della Associazione, l'adeguatezza dei livelli pensionistici e l'introduzione di nuove prestazioni di natura assistenziale.

Per quanto d'interesse, si fa presente che le modifiche/novità introdotte comportano, in particolare, l'elevazione della aliquota del contributo integrativo dal 2% al 4% su tutte le fatture di natura professionale che verranno emesse dal 1° gennaio 2011, da tutti gli iscritti agli Albi degli Ingegneri e degli Architetti e dalle Società di Professionisti e Società di Ingegneria.

L'art. 23 dello Statuto di Inarcassa, in merito alla contribuzione integrativa, si rammenta, prevede l'obbligo di applicare tale maggiorazione percentuale su tutti i corrispettivi rientranti nel volume annuale di affari ai fini dell'IVA e di versarne ad Inarcassa il relativo ammontare, ripetibile nei confronti del committente.

Si ricorda con l'occasione che, ai sensi della legge n. 166/02 introduttiva dell'obbligo della richiesta da parte delle Stazioni Appaltanti del certificato di regolarità, l'adempimento degli obblighi contributivi nei confronti di Inarcassa, costituisce per i professionisti e le società sopraindicati una condizione inderogabile per la partecipazione a gare di appalto e quindi per l'affidamento dell'incarico. La disponibilità, da parte di questa Associazione, ad un tempestivo rilascio della certificazione di regolarità che le Stazioni Appaltanti sono tenute a richiedere viene ampiamente ribadita in questa sede, nella più ampia prospettiva di reciproca collaborazione.